

Il CdA di IPCT ha scelto un tasso di remunerazione dell'1.75%

Oggi il Consiglio di amministrazione di IPCT ha votato un tasso di remunerazione degli averi di vecchiaia di assicurate e assicurati attivi pari all'1.75%

Negli ultimi 12 anni il rendimento della cassa è stato destinato in modo massiccio – senza informare a dovere gli assicurati e le assicurate – al cammino di rifinanziamento della cassa: **dal 2013 al 2024 IPCT ha realizzato infatti un rendimento sul capitale di 2 miliardi e 15 milioni, ma ha redistribuito solo 370 milioni circa agli assicurati attivi e 1 miliardo e 94 milioni ai pensionati**¹.

A fronte di un rendimento del patrimonio 2025 stimato a circa +5% e di un tasso di copertura del 72.4% (+3.5% rispetto al piano di rifinanziamento) ErreDiPi ha difeso quindi la concessione di un tasso di interesse del 3%, supportati bene in questa proposta dai due rappresentanti della lista OCST-SIT-VPOD.

1

Anno	In percentuale		In valori assoluti		
	Rendimento cassa (in %)	Interessi riconosciuti attivi	Rendimento cassa (cf. rapporti gestione – tabella conto esercizio)	Interessi riconosciuti solo attivi/e (cf. rapporti di gestione, 5,3)	Interessi riconosciuti solo pensionati/e (cf. rapporti di gestione, 5,5)
2013	5.70%	1.50%	222'331'624	30'882'863 ¹	91'221'685 ¹
2014	8.20%	1.75%	338'346'323	39'410'005	91'221'685 ³
2015	1.50%	1.75%	61'368'312	39'485'262	117'322'421
2016	3.90%	1.25%	176'356'100	29'569'299	107'713'550
2017	6.40%	1.00%	298'426'383	23'169'145	91'406'592
2018	-2.10%	1.00%	- 100'477'579	23'081'515	85'803'780
2019	9.50%	1.00%	449'801'902	22'906'987	88'271'089
2020	4.60%	1.00%	234'290'586	22'803'878	90'068'695
2021	5.20%	1.00%	275'651'459	22'954'151	69'718'121
2022	-9.20%	1.50%	- 508'135'889	35'328'986	71'341'064
2023	5.10%	1.50%	256'338'466	36'767'225	95'446'840
2024	6.10%	1.75%	311'197'989	44'235'040	95'124'697
totali			2'015'495'676	370'594'356	1'094'660'219
	Margine sul rendimento della cassa (2013-2024): rendimento cassa 2'015'495'676 fr vs interessi versati assicurati attivi 370'594'356 fr interessi versati pensionati/e 1'094'660'219 fr				

In percentuale il patrimonio di IPCT ha reso tra il 2013 e il 2024 il 53% circa; gli assicurati attivi sono stati remunerati solo per il 17.2% (poco al di sopra del minimo legale LPP: 15.5% - si noti che la remunerazione media delle casse pubbliche a capitalizzazione parziale è stata nello stesso periodo del 29.4%).



Abbiamo proposto il 3% in tutta serenità:

- **perché un interesse del 3% non mette minimamente in pericolo la stabilità della cassa** (con tale interesse il tasso di copertura arriva comunque a circa il 72.1%, ossia + 3.2% rispetto al piano di rifinanziamento);
- **perché gli averi di vecchiaia degli assicurati IPCT sono stati fortemente influenzati dall'evoluzione negativa dei salari** (negli ultimi tre anni il potere d'acquisto del personale del settore pubblico cantonale ticinese è diminuito di circa il 3%; anche i loro averi di vecchiaia patiscono di questa diminuzione, perché dai salari dipendono le trattenute e quindi l'evoluzione degli averi di vecchiaia).

La pressione esercitata da ErreDiPi nelle piazze (dal 2022) e in CdA (dal 2024) ha portato a tassi d'interesse superiori al minimo legale (il minimo LPP è stato dato ininterrottamente al 2013 al 2021); ma l'1.75% non è comunque abbastanza perché votare interessi così bassi [addirittura più bassi del 2% che si dà ai pensionati] anche quando, come oggi, si potrebbe fare di più significa continuare a usare il rendimento del patrimonio degli assicurati per rifinanziare la cassa. Senza peraltro avere il coraggio di dirlo ai diretti interessati.

ErreDiPi è stata votata in modo massiccio dagli assicurati e dalle assicurate IPCT e difende i loro interessi con coraggio e determinazione. Non detiene però, nemmeno quando è supportata dai due membri della lista sindacale, la maggioranza assoluta dei seggi nel CdA di IPCT...

Per ottenere un tasso d'interesse del 3% (o un tasso intermedio, siamo venuti incontro ai datori di lavoro...) oggi sarebbe servito il supporto di qualcuno dei rappresentanti del datore di lavoro (una è stata nominata dal CdS in quota PS, una in quota Centro, due in quota PLR, una in quota Lega): tale supporto non è arrivato.

L'unico modo per rappresentare degnamente gli assicurati e le assicurate IPCT e difendere i loro interessi è informarli prontamente di quanto succede in CdA. E, naturalmente, di giocare pulito: facciamo all'interno del CdA quello che diciamo ad assicurati e assicurate. Non ci stancheremo di farlo.

I rappresentanti IPCT nel CdA di IPCT

Gabriele Colombo
Angelica Lepori
Enrico Quaresmini



IPCT _ Situazione lato assicurati/e

in sintesi:	• Dal 2013 al 2024 il margine sui contributi ordinari netti ammonta a 179 milioni
	• Dal 2013 al 2024 i dipendenti hanno versato 111 milioni in 'risanamento'
	• Il taglio delle rendite vedovili ammonta a 179 milioni
	• Dal 2013 al 2024 IPCT ha realizzato un rendimento sul capitale di 2 miliardi e 15 milioni; ha redistribuito 370 milioni circa agli assicurati attivi e 1 miliardo e 94 milioni ai pensionati. Il rendimento della cassa è destinato in modo massiccio - senza informare gli assicurati e le assicurate - al cammino di rifinanziamento di IPCT.
	• Il rifinanziamento totale da parte dei dipendenti supera il miliardo in una dozzina d'anni; ben al di là del ragionevole

Scarto tra contributi ordinari netti e accrediti (in valore assoluto)

Precisazione:

- i dati² sono stati presi direttamente dalle relazioni d'esercizio della cassa

Anno	Contributi ordinari totali	Contributi ordinari totali -2.5% del salario assicu- rato	Accrediti totali	Margine sui contributi ordinari = contributi or- dinari netti - accrediti
2013	189'698'561	168'239'448	154'304'040	13'935'407
2014	194'470'520	172'471'592	158'377'396	14'094'196
2015	198'692'147	176'215'660	161'270'208	14'945'452
2016	198'266'014	175'837'732	161'281'749	14'555'983
2017	196'726'183	174'472'090	159'544'405	14'927'685
2018	198'808'025	176'318'429	161'473'367	14'845'062
2019	199'520'007	176'949'870	162'448'085	14'501'785
2020	204'835'864	181'664'386	166'597'424	15'066'962
2021	210'109'547	186'341'499	170'620'834	15'720'665
2022	215'448'665	191'076'644	175'240'638	15'836'006
2023	224'977'227	199'527'314	184'142'595	15'384'719
2024	228'122'196	202'316'518	187'072'695	15'243'823
totali	2'459'674'956	2'181'431'183	2'002'373'436	179'057'747
Cresta sui contributi ordinari  179'057'747 fr				

Conclusione:

- dal 2013 il margine sui contributi ordinari netti ammonta a 179.06 milioni di franchi.

² Per il solo 2013 non abbiamo trovato la parola "accrediti" nel rapporto di gestione. Per tutti gli anni dal 2014 al 2023 abbiamo calcolato il rapporto accrediti/contributi netti e abbiamo calcolato la media: 0.8343 (negli anni i valori sono sempre molto simili). Gli accrediti per il 2013 sono stimati moltiplicando i contributi totali netti*0.8343. Si ottiene allora la cifra 154'304'040 chf inserita.



Contributi di "risanamento" a carico dei dipendenti attivi

Precisazione:

- i dati sono stati presi direttamente dalle relazioni d'esercizio della cassa

Anno	Contributi di "risanamento" a carico assicurati/e attivi/e
2013	8'605'327
2014	8'773'742
2015	8'974'008
2016	8'955'569
2017	8'882'570
2018	8'978'695
2019	9'027'842
2020	9'268'211
2021	9'554'968
2022	9'700'241
2023	10'179'922
2024	10'322'006
	Risanamento  111'223'101 fr

Conclusione:

- dal 2013 i dipendenti e le dipendenti hanno versato 111.2 milioni di franchi espressamente per risanare la cassa

Taglio delle rendite vedovili

Precisazione:

- il dato è pubblico

Anno	Ammontare dei risparmi previsti (a carico di attivi/e e pensionati/e)
2019	Riduzione vedovili  179'000'000 fr

Conclusione:

- il taglio delle rendite vedovili ha permesso alla cassa di accantonare 179 milioni
- la riduzione delle rendite vedovili in aspettativa concerne assicurati/e attivi/e sia pensionati/e; ma la riduzione è più marcata nel caso di chi è al beneficio della pensione.



Interessi sui capitali quasi sempre al minimo legale

Precisazione:

- i dati sono stati presi direttamente dalle relazioni d'esercizio della cassa

Anno	In percentuale		In valori assoluti		
	Rendimento cassa (in %)	Interessi riconosciuti attivi	Rendimento cassa (cf. rapporti gestione - tabella conto esercizio)	Interessi riconosciuti solo attivi/e (cf. rapporti di gestione, 5.3)	Interessi riconosciuti solo pensionati/e (cf. rapporti di gestione, 5.5)
2013	5.70%	1.50%	222'331'624	30'882'863 ³	91'221'685 ⁴
2014	8.20%	1.75%	338'346'323	39'410'005	91'221'685 ³
2015	1.50%	1.75%	61'368'312	39'485'262	117'322'421
2016	3.90%	1.25%	176'356'100	29'569'299	107'713'550
2017	6.40%	1.00%	298'426'383	23'169'145	91'406'592
2018	-2.10%	1.00%	- 100'477'579	23'081'515	85'803'780
2019	9.50%	1.00%	449'801'902	22'906'987	88'271'089
2020	4.60%	1.00%	234'290'586	22'803'878	90'068'695
2021	5.20%	1.00%	275'651'459	22'954'151	69'718'121
2022	-9.20%	1.50%	- 508'135'889	35'328'986	71'341'064
2023	5.10%	1.50%	256'338'466	36'767'225	95'446'840
2024	6.10%	1.75%	311'197'989	44'235'040	95'124'697
totali			2'015'495'676	370'594'356	1'094'660'219

Margine sul rendimento della cassa (2013-2024):



rendimento cassa **2'015'495'676 fr**
vs
interessi versati assicurati attivi **370'594'356 fr**
interessi versati pensionati/e **1'094'660'219 fr**

Conclusioni:

- Dal 2013 al 2024 IPCT ha realizzato un rendimento sul capitale di 2 miliardi e 15 milioni; ha redistribuito 370 milioni circa agli assicurati attivi e 1 miliardo e 94 milioni ai pensionati.
- Gli attivi/le attive ricevono meno dei pensionati anche perché l'interesse riconosciuto per legge a chi è al beneficio della pensione è il tasso tecnico (2%, nel 2024); mentre l'interesse riconosciuto agli attivi e alle attive è deciso dal CdA (1.75% nel 2024). Negli anni il tasso tecnico è sceso dal 3.5% al 1.5% per poi risalire al 2%. Gli interessi riconosciuti agli attivi sono sempre stati più bassi del tasso tecnico (cf. tabella); e sono quasi sempre stati al minimo legale (tranne dal 2022: +0.5%).
- Il rendimento della cassa è destinato in modo massiccio - senza informare gli assicurati e le assicurate - al cammino di rifinanziamento di IPCT.

³ Questa cifra non è purtroppo riportata nel rapporto di gestione del 2013. Abbiamo allora inserito la media aritmetica di quanto riconosciuto dal 2015 incluso al 2024 incluso.

⁴ Questa cifra non è purtroppo riportata nel rapporto di gestione del 2013. Abbiamo allora inserito la media aritmetica di quanto riconosciuto dal 2015 incluso al 2024 incluso.



Osservazioni finali

Nonostante:

- un primo taglio delle rendite del 20% (2013)
- un secondo taglio delle rendite del 2% (da 2025)
- un contributo "di risanamento" versato per 12 anni dai dipendenti
- un margine enorme sui contributi ordinari netti
- una riduzione netta delle rendite vedovili

si usano per rifinanziare la cassa i 2/3 dei profitti generati dal denaro degli assicurati e delle assicurate attivi (poiché generati dal loro denaro questi profitti sono degli assicurati e delle assicurate).

Questa situazione non era nota ai dipendenti. Ora lo è.

Ci pare difficile pensare di continuare come se niente fosse.

